

CROSSFIT Il chivassese fa ritorno a casa dopo sei anni in giro per l'Italia e propone la sua innovativa idea di fitness

Italiano apre il CrossFit NFM

Dopo sei anni spesi in lungo e in largo per lo Stivale, Stefano Italiano fa ritorno a Chivasso. Sabato 27 ottobre, uno dei principali esponenti del CrossFit italiano a livello professionistico e affermato coach inaugurerà il CrossFit NFM in via del Cimitero a Castelrosso. Un box CrossFit ufficialmente riconosciuto, di cui è owner, nel quale diffondere e far conoscere la sua idea di fitness maturata in tutti questi anni: un approccio nuovo, personale, in cui smettere di parlare solo di esercizi e iniziare a vedere questa disciplina come cultura, un vero e proprio stile di vita. E Italiano ha fatto del CrossFit la sua vita, facendo diventare una sua grande passione il suo lavoro. NFM è l'acronimo di No Free Meal: nessun pasto è gratis. E' il motto di Stefano, tatuato sul suo torace e ne rispecchia il credo: per ottenere risultati bisogna pagare un prezzo, alto o basso che sia; nessuno ci regala niente. In questa nuova avventura professionale, nella quale sarà affiancato dal fratello Andrea nelle vesti di business manager, dall'head coach Luca Calandrino, dal coach Tommaso Rinaldi e dal prospect Stefano Cilluffo, il



trainer chivassese porterà tutto il suo bagaglio d'esperienza perfezionata prima al Reebok CrossFit Bicocca di Milano e poi al Reebok CrossFit Ravenna, oltre che nelle consulenze e nei workshop sostenuti in tutta Italia. L'intento di Italiano è quello di far passare il messaggio che il CrossFit possa essere alla portata di tutti, in sicurezza. Nel pensiero comune, questo sport è visto come una spasmodica ricerca della performance e

di obiettivi irraggiungibili, in virtù soprattutto dell'incalzante dell'agonismo che fa passare tutto in secondo piano. L'approccio del CrossFit NFM è radicalmente diverso: porsi degli obiettivi reali e raggiungerli consapevoli del lavoro da fare e del percorso da affrontare. Non esclusivamente un sistema di vendita di fitness, bensì un taglio più ampio, a 360°, una mentalità e un'attitudine da diffondere, una cultura da costruire giorno dopo

giorno. Questo il pensiero di Stefano: "Stare lontano da casa mi ha tolto tanto e ora voglio stabilirmi a Chivasso, dando in palestra il mio contributo. Certo, continuerò a girare l'Italia per consulenze o aiutare la nascita di start up, ma la mia base sarà qui. Voglio condividere con tante persone la mia esperienza nel mondo del CrossFit, 360°, una mentalità e un'attitudine da diffondere, una cultura da costruire giorno dopo

crescita in Italia però spesso è stato portato all'estremo e proprio per questo molta gente ha maturato la convinzione di non sentirsi all'altezza, ma non è così. Del CrossFit non bisogna spaventarsi, anzi viverlo quotidianamente e innamorarsi mettendosi nelle mani di professionisti, ponendosi degli obiettivi e lavorando per raggiungerli. Il mio primo obiettivo? Arrivare a 100 iscritti entro la fine del mese di novembre".

Un obiettivo preciso, ambizioso. La certezza è che Stefano Italiano, così come ha peraltro già fatto in passato con successo nel CrossFit a livello professionistico e nelle precedenti esperienze sportive nella kickboxing e nel pugilato, sin da subito si metterà al lavoro per raggiungerlo. Una nuova affascinante sfida affrontare, anche se come andrà a finire in verità già lo sappiamo!

Glauco Malino

TENNIS - TERZO SCUDETTO REGIONALE '18 AL SICURO Brogginì senza rivali in Piemonte



Gran finale di una stagione 2018 davvero indimenticabile per Fabrizio Brogginì del Tennis Club Tescaro Chivasso. Dopo aver raggiunto ben 6 finali delle tappe del Circuito Sabauda Over 45 per giocatori fino a classifica 3.1, con due vittorie, e dopo aver raggiunto la finale del Master del Sabauda, sconfitto solo dal compagno di circolo ed amico Max Reviglio, nella passata settimana "il Capitano" era impegnato nei Campionati Regionali Over 55 al Circolo della Stampa Sporting. In singolare, il chivassese ha affrontato e sconfitto in finale Ivano Bogetti (3.2) di Bra: 7/5 6/1. La ciliegina sulla torta arriva nel doppio, in cui Brogginì ed Andrea Tosin, compagni di circolo al Tescaro, ma anche di fede calcistica granata, arrivano facilmente in finale contro Carlo Goitre e Bogetti. Il match è veramente combattuto e si conclude, sul punteggio di un set pari, con il trionfo dei chivassesi in un interminabile tiebreak decisivo per 14/12. Per Brogginì, il terzo scudetto regionale 2018, dopo quello a squadre e quello del singolo, per un entusiasmante triplete.

SCHERMA Il Club Scherma Delfino trionfa nel trofeo internazionale di Genova La Coppa Pompilio parla eporediese

Esaltante fine settimana per il Circolo Scherma Delfino di Ivrea, impegnato con i propri atleti a Genova nel Trofeo Internazionale "Coppa Pompilio". La gara, a cui erano stati invitati i migliori Club d'Italia, costituisce, insieme al Trofeo Bertinetti di Vercelli, l'appuntamento internazionale più importante ed ambito della stagione schermistica a squadre. Il dream team eporediese, composto da Eugenio Chasseur, Giorgio Guerriero, Federico Marengo e Eugenio Tradardi - neo promosso in A1 - era chiamato al difficile compito di confermare il primo posto conquistato alla precedente edizione. La squadra di Ivrea non ha deluso le aspettative aggiudicandosi la coppa su ben 25 blasonate squadre ed iscrivendo per il secondo anno consecutivo il proprio nome sul prestigioso Trofeo d'argento. Il terzo posto nella classifica parziale dopo la fase a gironi ha visto il Circolo Scherma Delfino è stato seguito dalle nette vitto-



rie su Genova 2 e Pro Vercelli. Il difficile incontro di semifinale, terminato 45-39, con il Club Scherma Pisa Antonio di Ciolo ha spalancato le porte della finale con l'Accademia Scherma Marchesa di Torino. Impeccabile la prestazione degli eporediesi: 45-30. Tangibile la soddisfazione del maestro Francesco Campagna: "Nella scherma, confermare a distanza di un anno un risultato così prestigioso è sempre molto

complicato. I ragazzi sono stati impeccabili e hanno dimostrato di essere "squadra", soprattutto nei momenti difficili. Hanno condiviso le mie decisioni, anche se ai loro occhi potevano sembrare azzardate e questo ci ha condotti alla vittoria. Eugenio, Giorgio, Federico ed Eugenio hanno portato le loro individualità ed il loro bagaglio tecnico, riuscendo ad amalgamarli ottimamente, ponendoli in secondo piano rispetto agli interessi della squad-

ra: questa è stata la nostra arma vincente".

Nella giornata di domenica si è svolto anche il 30° Trofeo Basile, competizione riservata alle squadre femminili. Le giovanissime Alessia Vian, Giorgia Gaudina e Caterina Mainardi e alle prese con formazioni di livello assoluto ha portato a casa un bagaglio di esperienza che tornerà utile nell'affrontare il Campionato Italiano di Serie B2.

A cornice della manifestazione il 2° Memorial Ezio Zanobini, gara individuale dedicata alle categorie giovanili Allievi e Cadetti. Da registrare i buoni risultati di Tommaso Vitale e Caterina Mainardi, rispettivamente settimo e quinta nella classifica finale. In gara anche Sergio Zanotto, Marco Bonino, Filippo Casalegno, Edoardo Perillo, Jacopo Alberga, Filippo Micheletti, Francesco Forzano, Paolo Tataranno, Edoardo Toia, Giulia De Carli, Giorgia Gaudina ed Alessia Vian.

PIANETA UISP Bellissima iniziativa del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso quella allestita a Caselle Torinese Buona partecipazione al PalaTenda per l'Open Space

Si è conclusa domenica 14 ottobre, con una buona partecipazione, l'iniziativa Open Space portata avanti dal Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso e facente parte del macro-progetto "Giovani Attori di Trasformazione Sociale" promosso da UISP Nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolto in modo particolare ai NEET, oltre che finalizzato alla creazione di una crew di street sport per utilizzare e valorizzare gli spazi pubblici, prevenendo l'emarginazione giovanile.

Un progetto partito un po' in sordina domenica 26 novembre 2017, presso il campetto situato in Piazza degli Agricoltori di San Maurizio di Ceretta, quando Open Space è stato presentato ai ragazzi. Presenti in quel frangente il Direttore del Comitato Roberto Rinaldi, la Responsabile Francesca Di Feo, il Responsabile della Struttura di Attività



Calcio Luigi Guarniero, il Consigliere Comunale con Delega allo Sport di San Maurizio Antonio Zappalà e gli istruttori qualificati delle società ASD Gioco&Sport Roller Skate di Nole e della Riders Academy di Torino, che hanno proposto

rispettivamente attività di inline skating e di skateboard. In pochi mesi, però, la curiosità intorno a quel progetto e la partecipazione dei giovani ha iniziato a crescere. Impossibile non ricordare la buona partecipazione

dell'Open Space Street Jam, tenutosi presso la tensostruttura di Caselle Torinese domenica 25 febbraio 2018, in un pomeriggio in cui le temperature erano davvero rigide a causa del vento pungente e la neve cadeva copiosa. Gran-

dissimo successo per le prove di skateboard, grazie nuovamente alla presenza degli istruttori della nuova Riders Academy, fondata anche grazie al progetto Open Space, e per gli spettacoli di giocoleria - anche sotto la neve - dei rag-

zzi dell'Atlas Circus di Lanzo. Il pomeriggio di domenica 14 ottobre, svoltosi presso il PalaTenda di Caselle, ha portato alla degna conclusione un progetto che ha riscosso appieno le aspettative, con un gruppo di ragazzi unito e affiatato che è riuscito a dare vita a qualcosa di proprio, dimostrando talento e abilità. "Open Space è stato un trampolino di lancio: è stata quella spinta, quell'inniezione di fiducia che ha questi ragazzi serviva per mettersi in gioco e dimostrare davvero di che cosa sono capaci. Alcuni di loro hanno anche iniziato una collaborazione individuale con UISP e ciò non può che renderci orgogliosi" ha commentato la Responsabile Francesca Di Feo, soddisfatta dei risultati ottenuti in questi mesi. Durante l'evento è stato possibile praticare e assistere a una lezione aperta di skateboard e giocoleria grazie alla costante presenza degli istruttori.